



Via San Salvatore 13
6900 Paradiso
Tel 091 9116601
info@swissvoiptel.ch
www.swissvoiptel.ch

Da anni serviamo aziende ticinesi, diminuendo notevolmente i costi delle comunicazioni telefoniche e relativi canoni mensili.

TELEFONATE A CHF 0.03/MIN

Nessuna tassa di connessione, Nessuna fascia oraria, Tariffazione degli effettivi minuti di conversazione
Visualizzazione del numero chiamante, Visualizzazione chiamate online in tempo reale

- Numeri telefonici (Ticinesi, Svizzeri e internazionali)
- Portabilità (trasferimento numeri telefonici da altro operatore)
- Easy-VoipTel (centralino telefonico)
- Fritz-VoipTel (aggiunge velocità alla tua navigazione e telefoni con VoipTel)
- Box-VoipTel (soluzione facile e veloce per la migrazione al VoIP)
- Web Hosting-VoipTel (sito web ed e-mail)
- Fax to mail-VoipTel (ricevere fax in pdf via e-mail)
- DSL-VoipTel (soluzione conveniente per telefonia e accesso ad internet ad alta velocità)



Andrea Anzalone
Responsabile commerciale
Tel. 091 9116603
commerciale@swissvoiptel.ch



Agnese Franchetti
Responsabile amministrativa
Tel. 091 9116601
amministrazione@swissvoiptel.ch



Nicola Masiero
Responsabile tecnico
Tel. 091 9116602
assistenza@swissvoiptel.ch

CONNECTING SMART PEOPLE

NEWSLETTER LUGLIO 2014

Per ulteriori informazioni scrivete a info@swissvoiptel.ch o chiamateci allo 091 9116601.

Portabilità, è possibile conservare i vostri attuali numeri telefonici portandoli in VoipTel

Con la portabilità dei numeri telefonici tutte le chiamate, entranti e uscenti, passano attraverso VoipTel utilizzando la linea internet. È possibile quindi ridurre i propri abbonamenti di rete fissa risparmiando sui costi

fissi mensili. Portabilità nazionale, è possibile portare un singolo numero, un intero blocco di numeri MSN o anche un intero blocco di numeri DDI. Portabilità internazionale, da oggi è possibile portare, anche, numeri di 34 paesi nel mondo: Australia, Austria, Bahrain, Belgium, Brazil, Canada, Croatia, Cyprus, Czech Rep, Denmark, Dominican Rep, France, Germany, Hungary, Ireland, Israel, Italy, Latvia, Lithuania, Mexico, Netherlands, New Zealand, Norway, Panama, Portugal, Puerto Rico, Romania, Slovakia, Slovenia, South Africa, Spain, Sweden, UK e United States.

Amazon e VMware: scontro tra giganti del cloud

Gli Amazon Web Services, cioè AWS, sono uno dei più vecchi se non il più vecchio servizio di cloud computing del pianeta: è stata l'azienda di Seattle in pratica a inventarsi la nuvola digitale per monetizzare parte della capacità dei suoi server che andava inutilizzata durante i lunghi periodi di stanca tra i picchi stagionali di acquisti online. Adesso Amazon ha lanciato da pochi mesi un portale di gestione per vCenter di VMware, il sistema usato per la gestione dei datacenter virtualizzati da VMware. Amazon ha preso sostanzialmente il look and feel del prodotto di gestione di VMware e l'ha duplicato, con una mossa che ha un valore strategico molto chiaro.

Molte imprese stanno realizzando l'agenda digitale aziendale

La discontinuità digitale ha un impatto forte sulle aziende, sul modo di produrre, di relazionarsi con l'esterno, di fare business. Dal punto di vista dell'ICT, l'impatto è più evidente sulle capacità di governance dell'ICT e delle relazioni con il business. Questo vuol dire cambiamenti forti a livello di competenze ICT: da una parte, la necessità di competenze più organizzative, di pianificazione e strategiche, dall'altra, competenze e specializzazione su tecnologie nuove e che si evolvono velocemente. In uno scenario variegato e non sempre strutturato per introdurre innovazione in azienda, il 40 per cento delle aziende ha già predisposto e sta realizzando una Agenda Digitale Aziendale, ovvero una roadmap di iniziative volte a indirizzare i nuovi paradigmi digitali, entro il 2015 queste aziende raggiungeranno il 68 per cento del panel. È la funzione ICT a distinguersi per il maggior contributo dato alla definizione dell'Agenda Digitale Aziendale, con le Divisioni Marketing e Commerciale: l'ICT, generalmente, presidia gli aspetti più tecnologici di implementazione delle nuove soluzioni mentre le aree Marketing e Commerciale identificano e indirizzano l'impatto dei nuovi trend sui modelli di business e sui canali di vendita.

Ibm, al via BlueMix con nuovi servizi per Cloud Marketplace

Le app sono diventate il motore con cui far girare i servizi cloud nei dispositivi degli utenti. E la loro produzione richiede strumenti complessi e flessibili a seconda delle differenti piattaforme sulle quali andranno ad operare. Ibm ha lanciato l'idea di un sistema per creare app una volta sola in modo facile e fornirle a tutte le piattaforme, Android e iOS. Adesso il prodotto arriva. Ibm annuncia infatti la disponibilità ufficiale di BlueMix, con nuovi servizi accessibili tramite il Cloud Marketplace di Ibm. Appena uscito dalla open beta, BlueMix è uno dei più grandi rilasci di Cloud Foundry. BlueMix è disponibile assieme a nuovi servizi, e con clienti e system integrator che già la utilizzano, per accelerare lo sviluppo di applicazioni in ambiente cloud.

Google, ricavi in crescita del 22% ma continua la lotta con la pubblicità su mobile

Google archivia il secondo trimestre con ricavi sopra le attese e in crescita del 22% a 16 miliardi di dollari, superando le stime degli analisti che si attendevano un traguardo di 15,61 miliardi di dollari. Il gigante di Internet registra un utile netto in aumento a 3,42 miliardi di dollari sui 3,23 miliardi di dollari registrati nello stesso periodo dello scorso anno. Il numero di click sulle pubblicità di YouTube e delle galassia Google sono cresciuti del 33% in seguito a nuove funzioni nel mobile, video e web services. La crescita di volumi si traduce in aumento dei ricavi, anche se il costo per click è calato del 6% rispetto a un anno fa.

Emc, avanti tutta sul cloud ibrido

La sfida dello storage, dell'accesso e dell'utilizzo dei dati è sempre più complessa, e c'è solo un modo per vincerla: semplificare. Il che vuol dire tradurre la gestione dei processi in interfacce user friendly, ma anche abbattere i costi per l'ordinaria amministrazione delle risorse IT investendo in nuove soluzioni capaci di seguire se non anticipare l'evoluzione del business in modo trasparente. Se si aggiungono il crescente appeal che hanno sul mercato i provider che forniscono servizi di cloud pubblico e l'incombente minaccia di agguerriti outsider come Amazon e Facebook, è facile comprendere perché i grandi player devono necessariamente procedere a tappe forzate verso il perfezionamento dell'offerta di cloud ibrido. È quello che sta facendo Emc: il colosso americano ha annunciato le nuove release dei principali prodotti hardware e software che compongono un'architettura che dovrebbe coniugare vantaggi economici, flessibilità dei workload e un approccio sempre più self-service al cloud. Senza però rinunciare alla scalabilità, ma soprattutto alla protezione e alla disponibilità dei dati con latenze ridotte ai minimi termini.

Su Facebook arriva il tasto «Compra» negli annunci pubblicitari

Fare shopping online direttamente su Facebook, con un semplice click sulla pubblicità di un prodotto. È la novità a cui sta lavorando il social network, che sul suo blog ha annunciato la sperimentazione del tasto buy a corredo delle inserzioni delle aziende. In pratica gli spazi pubblicitari acquistati su Fb diventeranno un canale diretto di vendita. Cliccando il tasto buy, da computer o telefonino, l'utente potrà comprare all'inserzionista senza lasciare il social network. Il pagamento, assicura il colosso del web, sarà sicuro. Nessuna informazione sulle carte di credito che gli utenti condividono con Facebook quando completano una transazione sarà condivisa con altri inserzionisti, e le persone potranno scegliere se salvare o meno le informazioni del pagamento per acquisti futuri. La sperimentazione è per ora limitata a piccole e medie aziende

negli Stati Uniti.

Microsoft prepara la più grande ristrutturazione: sul piatto almeno 6mila posti di lavoro

L'azienda Usa dei software Microsoft starebbe per avviare la sua maggiore ristrutturazione interna, almeno degli ultimi cinque anni, nel tentativo di snellire la struttura per assorbire al meglio i cellulari di Nokia Oyj. La riduzione del personale, che potrebbe essere svelata già in settimana, dovrebbe riguardare quelle aree di Nokia e Microsoft che prevedono una sovrapposizione di ruoli e funzioni, ma anche nel marketing e nell'ingegneria, ha spiegato una fonte qualificata all'agenzia americana Bloomberg. La ristrutturazione potrebbe anche finire col diventare la maggiore della storia del colosso dei software, operando così i 5.800 posti di lavoro sui quali mise le mani nel 2009: a quel tempo tagliò il 5% della sua forza lavoro, una cosa mai vista nell'azienda che fino a quel momento aveva solo fatto piccoli aggiustamenti agli organici.

Ctera Networks: archiviazione dati, rivoluzione cloud storage

Un nuovo round di investimenti, il round C, che porta una iniezione di 25 milioni di dollari a Ctera Networks, azienda tra le più interessanti per lo storage online. L'obiettivo è accelerare l'adozione della piattaforma e dei servizi Cloud Storage Services Platform, facendo leva sull'organizzazione go-to-market globale di Ctera e sui successi già ottenuti negli ambienti cloud più grandi ed esigenti del mondo. Il nuovo round di finanziamento è stato gestito da Bessemer Venture Partners, che si è unito agli investitori di Ctera tra cui Benchmark Capital, Cisco e Venrock. Anche questi ultimi hanno partecipato al round C. Progettata per le grandi aziende così come per i service provider, la Cloud Storage Services Platform di Ctera è la prima soluzione per cloud storage a combinare software enterprise per il backup degli endpoint con funzioni File Sync & Share enterprise e con appliance che implementano le funzionalità di gateway verso il cloud storage.

La svolta pubblicitaria di Twitter: acquistata anche TapCommerce

L'obiettivo ormai è chiaro: un advertising efficiente ed efficace. Twitter ci sta lavorando sodo, e gli investimenti che la società californiana sta facendo in questa direzione sono importanti. Solo qualche settimana fa scrivevamo dell'acquisto di Namu Media, una startup che si occupa di native advertising per la quale Twitter ha sganciato 50 milioni di dollari. Oggi il social network fa segnare un nuovo colpo acquistando TapCommerce, un'altra startup (molto contesa) che si occupa di pubblicità su dispositivi mobili. E più precisamente di retargeting, cioè di quel tipo di servizio che permette di inseguire letteralmente con banner e annunci personalizzati gli utenti che hanno visitato un sito almeno una volta.

Amazon, il futuro è in abbonamento

Il futuro di Amazon è su abbonamento. Il colosso di Seattle sta testando un servizio di e-book su abbonamento. Kindle Unlimited, così si chiamerebbe la novità scovata da GigaOm, consentirà l'accesso a oltre 600mila libri in formato digitale e migliaia di audiolibri su qualsiasi dispositivo a 9,99 dollari al mese.

iPhone 6, iWatch e gli sconti eBay

Se Apple vuol tener segreto l'iPhone 6, non ci sta riuscendo molto bene. Un dipendente della Foxconn è riuscito a scattare una foto di un esemplare preproduzione della sesta generazione del Melafonino. Nella megafabbrica cinese, dove viene prodotto quasi tutto l'hardware mondiale, la sorveglianza è militare. Certo, da Cupertino non confermano né smentiscono, ma KitGuru, il sito di tecnologia che è entrato in possesso dell'immagine, è da ritenersi affidabile: nel 2012 aveva pubblicato un'immagine di quello che sarebbe diventato l'iPhone 5. Il display del nuovo iPhone sarà da 4,7 pollici. E sembra ormai certo. Rispetto alla quinta versione guadagna quasi due centimetri in diagonale e una risoluzione di 1366x760 a 401ppi. L'unità si chiamerà Enhanced Retina e sarà il 20% più definita rispetto al modello attuale. Si vocifera anche di una versione ingigantita del Melafonino, un phablet da 5,5" con risoluzione full-hd. Prima dell'arrivo della sesta generazione, Apple sembrerebbe stia facendo spazio nei propri magazzini. Il sito AppleInsider avrebbe scoperto grandi quantità di iPhone 5 messi in vendita su eBay Us dall'utente Factory Certified. Sono cellulari ricondizionati messi in vendita in esclusiva dopo esser controllati da Apple. Non si hanno certezze di un accordo tra le due aziende, ma è già stato accertato che Cupertino e il sito di aste online hanno collaborato per rivendere a prezzi scontati iPad di prima generazione.

F-Secure: le aziende? Hanno paura del cloud

Da quando la categoria della nuvola è stata coniata per raccogliere il fascio di servizi digitali erogati in modalità pay-per-use infatti, i tassi di crescita reali non sono stati paragonabili a quelli attesi. Certo, dicono gli analisti, il cloud cresce, ma non velocemente come ci si sarebbe potuto aspettare. E questo nonostante la crisi che ha spinto molte aziende a tagliare i budget ICT e a scegliere soluzioni di esternalizzazione. La risposta arriva dalla società di ricerca F-Secure. Non è una risposta nuova, nel senso che già da tempo l'aspetto della sicurezza dei dati viene indicato come una delle dieci o cinque cose più temute dai manager dell'IcT aziendale. L'elemento di novità sta nel far capire quale sia in realtà la dimensione di questo timore. È la scoperta che i servizi cloud sono guardati con sospetto a causa del timore di vulnerabilità, violazioni, interruzioni di servizio.

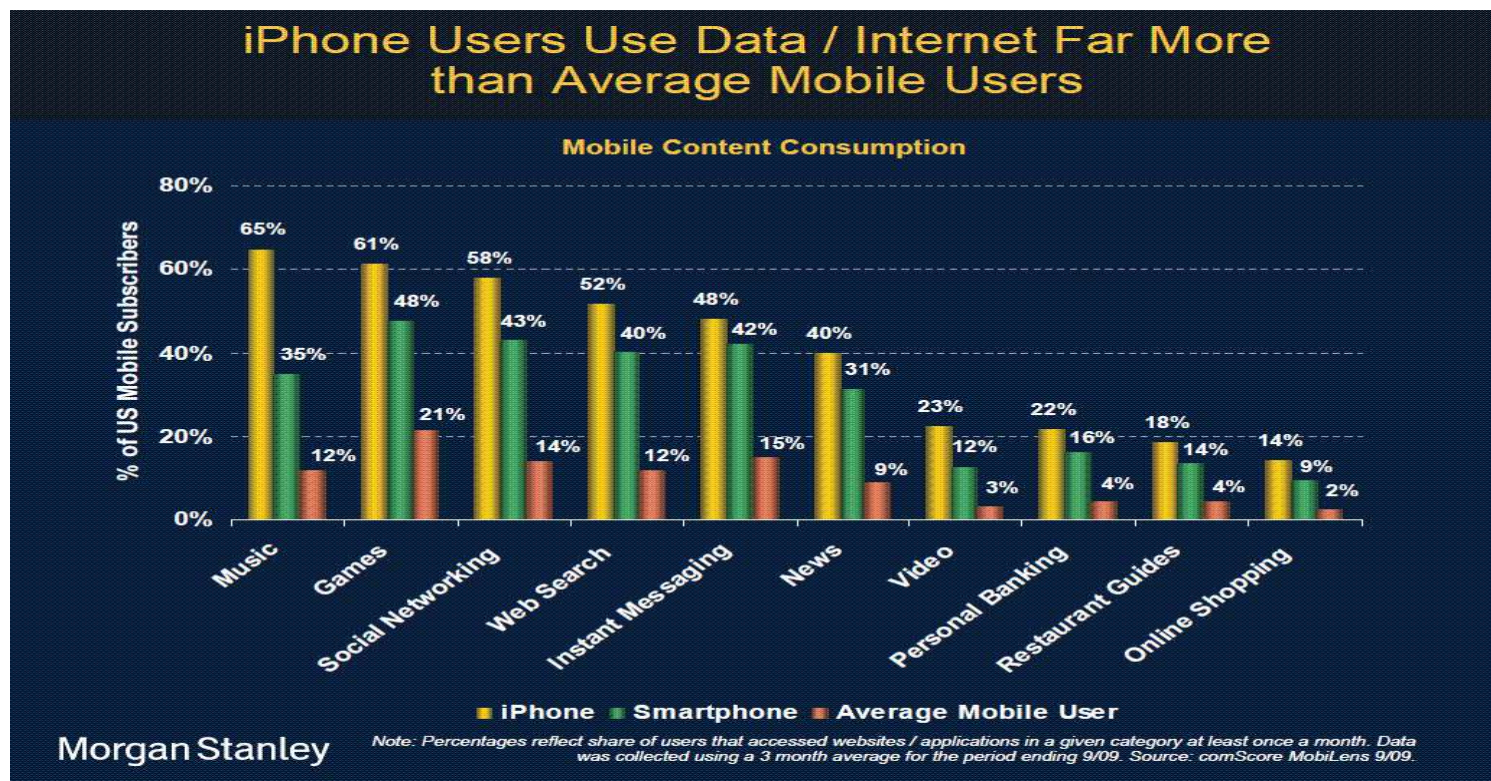
Cosa è il cloud: servizi, tipologie e panoramica completa

Il cloud computing trova fondamento nel paradigma di calcolo a griglia (grid computing) utilizzato per i calcoli ad ampia necessità di potenza, paradigma che vede la collaborazione di diverse tipologie di risorse hardware dislocate in punti diversi del globo terrestre, coordinate attraverso precisi meccanismi software: l'idea è di utilizzare più dischi, unità di elaborazione, memoria e quant'altro e farli apparire al livello più alto come un'unica macchina. Il cloud computing è un campo dell'information technology in costante crescita: basti pensare che ad oggi alcuni sistemi operativi (l'esempio più lampante è Chrome OS) basano quasi del tutto il proprio funzionamento sui servizi cloud. Non esiste una forma ben precisa di cloud in quanto è possibile distinguere un'infinità di scenari d'uso differenti dei servizi cloud diffusi al giorno d'oggi.

Opera San Giuseppe

L'associazione Opera San Giuseppe di Morbio Inferiore, guidata da Don Silvano Gobbo, si prodiga in aiuti umanitari nei confronti dei paesi in via di sviluppo e delle popolazioni colpite da fame, malattie, guerre, disastri e calamità naturali. VoipTel ha sponsorizzato questa fondazione per il progetto di sostegno alla popolazione del Congo con la costruzione di un acquedotto e di un centro dialisi. Chi volesse unirsi o avere più informazioni in merito, può visitare il sito www.operasangiuseppe.com, dove sono indicate anche le coordinate bancarie per sostenere i diversi progetti.

Altre informazioni



Se si desidera non ricevere più questo notiziario, fare clic [qui](#)